

CENTO DI QUESTI ANNI

Post n. 2 Giotto:

Stili, personaggi e curiosità dal mondo dell'arte del '900 ai giorni nostri.

Ogni periodo storico ha il suo linguaggio artistico. L'arte è per definizione calata nel momento in cui vive e si esprime per superare i linguaggi a se contemporanei e anticipare il futuro.

Il 1920 è poco distante dalla fine della guerra. Le cose sono cambiate, cambia il modo di vedere il mondo e cambiano le cifre stilistiche. L'arte si stacca dalle convenzioni sociali e azzerava tutte le nozioni accademiche. È un passaggio importante che delinea i cambiamenti futuri.

Le esperienze e le invenzioni degli artisti che hanno lavorato, pensato, ideato, realizzato e fatto arte sono tracce preziosissime per sperimentare insieme ai bambini, nuovi mondi possibili e nuovi percorsi che incentivino la loro curiosità e la loro manualità.

Le nuove tecnologie porteranno a un cambiamento epocale nella percezione, nella crescita e nello sviluppo dell'individuo, importante quindi conservare la curiosità e incentivare i bambini alla percezione sensoriale attraverso i gesti, quelli soliti, che permettono di riconoscere le proprie abilità e favorire il nascere di nuovi stimoli. E l'arte diventa il mezzo, il punto di partenza concreto per aprirsi a questa sperimentazione.

Colorare, disegnare, ritagliare, recuperare materiali con superfici diverse, pesi e colori, incollare, assemblare, modificare, guardare, creare nuove forme e strutture è un grosso lavoro di scoperta, di invenzione, ma anche di crescita personale e un confronto continuo con le proprie abilità.

L'arte degli ultimi 100 anni diventa pretesto: provate a fare una ricerca su google scrivendo:

'Dal dadaismo ai giorni nostri'... e cliccate sul bottone 'Immagini'

https://www.google.com/search?q=Dal+Dadaismo+ai+giorni+nostri&client=firefox-b-d&source=lnms&tbn=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiZkvmiu53jAhVHblAKHZytCysQ_AUIECgB&biw=1616&bih=856

Facendo lo scroll della pagina vi renderete conto che escono una serie di immagini tra scrittura, pittura, foto, oggetti, che ci portano immediatamente verso mondi diversi, spesso assurdi. Dove tutto è sogno, fantasia, dove le cose del quotidiano diventano altro: cambiano e si rinnovano in una dimensione diversa.

Le immagini pittoriche si fanno geometriche, come i volti che perdono occhi e bocche. Le bellissime figure femminili dipinte in veneri dai corpi statuari si trasformano in cassettiere, e alle nobildonne 'Monne lise' crescono i baffi o spuntano le maschere da sub.

<https://nuovavenezia.gelocal.it/tempo-libero/2018/01/10/news/tra-ratti-e-maschere-la-streetart-di-blub-invade-venezia-1.16334327>

Prendiamo ciò che più ci colpisce visivamente o incontra il lavoro di gruppo che stiamo facendo a scuola e proviamo a scoprire insieme ai bambini quale idea si nasconde dietro al percorso di quell'artista che ci ha colpito, di quel periodo storico, di quell'opera e da lì partiamo insieme a loro verso nuovi mondi.